



**L'EVENTO** Dopo la denuncia dell'Associazione Volontari Ospedalieri, al via un ciclo di appuntamenti

## Salvare i pensionati dagli sciacalli grazie all'iniziativa "Alt alle truffe"

■ Non c'è niente di peggiore che approfittare dei più deboli, ancora di più facendo leva sul particolare momento che l'intera società sta attraversando, travolta da una crisi sanitaria di portata epocale. Eppure in questi giorni l'Associazione Volontari Ospedalieri è stata costretta a denunciare un tentativo di truffa perpetrato da persone che hanno voluto sfruttare la sua abituale azione di solidarietà. Onofrio di Genaro, presidente di Avo, in questi giorni si sta infatti prodigando per mettere in guardia chi è stato contattato da una persona che si sta qualificando come membro attivo dell'associazione: «Dopo aver ricevuto segnalazione di alcune telefonate in cui un'interlocutrice, qualificandosi come volonta-

ria Avo, preannunciava una prossima visita a domicilio per una raccolta fondi, comunico che nessuna iniziativa in tal senso è stata promossa dalla nostra associazione».

La trappola non è nuova, a cambiare ogni volta sono invece le modalità e le "maschere" usate: da qui l'importanza di continuare le attività di prevenzione. In questo senso è utile segnalare proprio l'iniziativa "Alt alle truffe", organizzata dall'associazione Difendiamo il futuro insieme alla Circoscrizione 8. Due gli eventi che sono stati organizzati nelle settimane di ottobre sul tema: il primo è previsto il 15 ottobre alla Parrocchia Madonna delle Rose di via Arnaldo da Brescia, mentre il secondo sarà il 22 ottobre al centro

d'incontro "La casetta" in viale Monti, sempre a Torino. Appuntamenti da non perdere pensati proprio per cercare di informare e quindi aiutare le persone più anziane, dal momento che gli over 65 risultano essere la categoria più a rischio. Il calo registrato nei primi 7 mesi del 2020 (13.3% in meno) dei reati di truffa ai danni degli anziani rispetto allo stesso periodo del 2019 si può facilmente spiegare infatti con la fase del lockdown. Due i dati invece che devono preoccupare: il calo verificatosi è stato decisamente meno significativo rispetto ai delitti in generale, scesi addirittura del 27,1%, e il Piemonte è risultata essere una tra le regioni più colpite dal fenomeno.



Ufficio Stampa: Centro Servizi Vol.To – Volontariato Torino – Tel. 800.590.000

*E' un servizio gratuito realizzato Csv Vol.To per promuovere il volontariato e la cultura della solidarietà*